

*Lecce, 26/11/2021*

*Intervento 16° Consiglio Nazionale annuale UNASCI*

Ho accolto con grande entusiasmo la richiesta di un saluto per il 16° Convegno Nazionale Annuale dell'UNASCI, che ruota quest'anno intorno all'importante tema "Le società sportive ai tempi del Covid 19. Problematiche sanitarie ed opportunità".

Tema che sarà approfondito da professionisti del settore, che vantano grande competenza e rappresentano il fiore all'occhiello della medicina sportiva pugliese. Pertanto, da delegato provinciale del Coni, mi limito semplicemente a rallegrarmi con l'UNASCI innanzitutto per essere riuscita a organizzare un convegno che l'anno scorso, per la prima volta, è saltato a causa della pandemia. Pur tra mille difficoltà e in un clima di totale incertezza, vedersi per discutere di futuro alla presenza di associazioni che hanno già alle spalle un passato radioso, è fonte di speranza. Per lo sport e per la vita di tutti i giorni.

Il mio ringraziamento per l'impegno e il coraggio va quindi al presidente, avv. Bruno Gozzelino, ma anche a tutti i dirigenti delle società centenarie presenti al Convegno, e in particolare all'amico Francesco Tommasi, delegato provinciale e presidente della gloriosa sezione leccese del Tiro a segno, nata nel 1886, da 135 anni operativa sul nostro territorio con grandissimi risultati, soprattutto in termini di vitalità, coinvolgimento sociale, promozione di attività sempre degne di nota. 135 anni di impegno a favore degli ideali dello sport e dei suoi valori culturali e morali sono una pietra miliare nel mondo associazionistico pugliese, e testimoniano l'affidabilità della presenza sul territorio di una benemerita che grande peso ha avuto, e certamente continuerà ad avere, nel panorama sportivo. Anche per l'attenta e laboriosa opera di formazione delle nuove generazioni che accomuna tutte le associazioni sportive, ancora di più quelle centenarie.

È proprio per questo che con grande stima e fiducia rivolgo all'UNASCI e a tutti i suoi affiliati un augurio di lunga vita, per proseguire nel miglior modo possibile la significativa esperienza di sana educazione sportiva ed umana.

Il delegato Coni Lecce  
Cav. Luigi Renis

